

CAT - *COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA*

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An).. Tel. e fax 0731-703327 e mail: grusol@grusol.it www.grusol.it

Aderiscono: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Ass. La Meridiana, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Free Woman, Ass. Libera Mente, Ass. Paraplegici Marche, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona,

Ancona, 4 settembre 2007

- Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per le Marche
- Procura della Repubblica - Tribunale di Ancona
- e.p. c. - Presidente Giunta regionale
- Assessore alla salute regione Marche

Oggetto: Finanziamento per "Riqualficazione" Assistenza residenziale agli anziani. Mancata comunicazione da parte della regione Marche avvenuta spesa del fondo regionale (impegno anno 205).

Con la presente si intende segnalare ed evidenziare il comportamento della regione Marche che nel 2005 ha stanziato un fondo di 10 milioni di euro per aumentare il livello di assistenza sociosanitaria all'interno delle strutture residenziali che accolgono anziani malati non autosufficienti, finanziamento rispetto al quale a tutt'oggi non si riesce ad avere un riscontro.

Al proposito si allegano la prima e l'ultima nostra lettera al riguardo (21 luglio 2006 e 6 luglio 2007) e la recente lettera del Difensore civico regionale (17 agosto 2007) cui ci eravamo rivolti al fine di sollecitare una risposta da parte delle Regione.

Vogliamo far notare che il problema non riguarda soltanto una elementare forma di correttezza e trasparenza cui sono tenute le pubbliche amministrazioni; la questione è di vitale importanza - e per questo un comitato di associazioni di volontariato e di utenti se ne occupano - perché il finanziamento riguarda l'aumento di assistenza a cittadini malati non autosufficienti che ne hanno vitale necessità.

A ciò si aggiunga, ad aumentarne la gravità, che l'aumento di assistenza finanziato con il fondo di cui sopra, porterebbe la stessa a coprire la metà di quella prevista per poco meno della metà di anziani non autosufficienti ricoverati presso strutture assistenziali. Per spiegarci meglio. A fronte di circa 4000 anziani non autosufficienti (il dato è fornito dalla stessa regione) ospiti di residenze circa 350 riceverebbero l'assistenza prevista dalla normativa regionale (indicata in 100-120 minuti al giorno); con il finanziamento regionale per altri 2.200 anziani si arriverebbe ad assicurare 50 minuti di assistenza (dunque la metà di quella prevista). Per i restanti malati (più di 1000) il finanziamento regionale non consente aumento di assistenza.

Dunque è evidente da un lato una situazione di previsione regionale assolutamente inaccettabile, dall'altro il fatto incredibile che giunti a settembre 2007 non riusciamo ancora a sapere se e da quando l'assistenza sociosanitaria ai 2200 ospiti è iniziata (che in alcuni casi significa recupero da parte degli utenti di una percentuale della quota, che non dovrebbe superare il 50% del costo complessivo, impropriamente versata).

Per questo motivo continuando a non ricevere risposta a Voi ci rivolgiamo; certi di un vostro interessamento al riguardo, disponibili per ogni eventuale ulteriore chiarimento inviamo distinti saluti

Per il Comitato
Fabio Ragaini



Principale normativa regionale di riferimento: DGR, 1322/2004; *Protocollo d'intesa sulla non autosufficienza*; DGR, 323/2005, *Accordo con le organizzazioni sindacali sulle residenze sociali e adozione degli atti relativi alla riqualficazione delle residenze socio-sanitarie per anziani non autosufficienti*; Decreto 289/2005, *Approvazione ripartizione posti letto in RSA e RP e allocazione delle risorse aggiuntive per area vasta*; Decreto 501/2005, *Attuazione DGR 323/2005 - Impegno di spesa per la riqualficazione dell'assistenza sociosanitaria nelle Residenze protette per anziani - anno 2005*; DGR, 709/2006, *Approvazione del "Modello di convenzione per residenze protette o nuclei di assistenza protetta in case di riposo e dei criteri tariffari in RSA - Modifiche agli allegati A, B e C della DGRM n. 323 del 3/3/2005"*.

Allegato 1

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An).. Tel. e fax 0731-703327 e mail: grusol@grusol.it www.grusol.it

Ancona, **6 luglio 2007**

- Assessore alla salute Regione Marche
- Direttore Servizio salute
- e.p. c. - Difensore Civico Regionale
- Direttore generale ASUR
- Direttore ARS

Oggetto: "Riqualificazione" Assistenza residenziale agli anziani. Richiesta di informazioni.

In occasione dell'audizione di ieri sul Piano sanitario regionale l'assessore alla salute assicurava dell'avvenuto aumento dell'assistenza sociosanitaria, riguardante circa 2.200 malati non autosufficienti, all'interno delle strutture residenziali per anziani derivante dal finanziamento di 10 milioni di euro del 2005.

Non si comprende perché allora non venga data comunicazione a questo Comitato che dal 21 luglio 2006 (ricordiamo che il finanziamento è del 2005) chiede una risposta al riguardo, risposta sollecitata anche rivolgendosi al difensore civico regionale con lettera del 15 gennaio 2007.

Si ribadisce pertanto di riscontrare con sollecitudine tale nota che comprendeva le seguenti richieste:

- a) le strutture con la relativa dotazione di posti letto destinatarie dell'aumento a 50 minuti dell'assistenza socio sanitaria;
- b) la conferma dell'avvenuto aumento dell'assistenza nelle strutture identificate e l'eventuale abbassamento delle rette per gli utenti nei casi in cui tale assistenza era già fornita ma a carico degli utenti;
- c) le quote a carico degli utenti nei 333 posti definiti di alta intensità;
- d) il numero di RSA anziani autorizzate e funzionanti sul territorio regionale con l'indicazione del numero dei posti letto attivi (complessivi e per singola struttura) e delle quote a carico degli utenti.

Si chiede inoltre di riscontrare, sempre sugli stessi temi, la nostra nota dello scorso 1 giugno.

cordiali saluti

Per il Comitato
Fabio Ragaini



allegato 2

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An).. Tel. e fax 0731-703327 e mail: grusol@grusol.it www.grusol.it

Ancona, **21 luglio 2006**

- Assessore alla sanità Regione Marche
- Assessore Politiche sociali Regione Marche
- Direttore Servizio salute
- Direttore Servizio Politiche sociali
- Direttore generale ASUR

Oggetto: Assistenza residenziale agli anziani dopo Decreto 501/SOS e Nota Direttore Servizio salute del 2.11.2005. Attuazione DGR 323-2005 come modificata con DGR 704/2006. Richiesta di informazioni.

Con la presente si chiede di poter ricevere il dato riguardante l'applicazione della normativa in oggetto. In particolare si chiede di conoscere:

- a) le strutture con la relativa dotazione di posti letto destinatarie dell'aumento a 50 minuti dell'assistenza socio sanitaria;
- b) la conferma dell'avvenuto aumento dell'assistenza nelle strutture identificate e l'eventuale abbassamento delle rette per gli utenti nei casi in cui tale assistenza era già fornita ma a carico degli utenti;
- c) le quote a carico degli utenti nei 333 posti definiti di alta intensità;
- d) il numero di RSA anziani autorizzate e funzionanti sul territorio regionale con l'indicazione del numero dei posti letto attivi (complessivi e per singola struttura). Si conferma inoltre la richiesta che riguardo le RSA anziani vengano definiti i servizi che sono ricompresi all'interno della quota sociale o alberghiera.

Si ribadisce inoltre, come già ripetuto anche nell'incontro con gli assessori lo scorso maggio, la necessità di un rapido superamento dell'assistenza intermedia arrivando in tempi rapidissimi per le Residenze Protette allo standard assistenziale previsto dal Regolamento 1-2004.

Cordiali saluti

Per il Comitato
Fabio Ragaini



allegato 3

Regione Marche Consiglio regionale

Il Difensore Civico

Ancona, 17 agosto 2007

Prot. n. 1123

62/06/I/CD

(da citare nella risposta)

Gent.mi

Assessore regionale alla Sanità
Direttore servizio salute
SEDE

e, p.c., Presidente V Comm.ne Cons.
SEDE

Direttore Generale ASUR
Via Caduti del Lavoro n. 40
60131 ANCONA

Comitato associazioni tutela
c/o Gruppo Solidarietà
via Salvo d'Acquisto, 7
60030 Moie di Maiolati (AN)

Assistenza residenziale agli anziani

Con tutto il rispetto che è dovuto alle istituzioni in indirizzo e in spirito di piena collaborazione e comprensione per i pressanti impegni che sicuramente caratterizzano le funzioni svolte, spiace dover ancora constatare la persistente mancanza di chiarezza in ordine ad una serie di questioni sollevate in particolare dal Comitato associazioni tutela (da ultimo il 3 agosto 2007) e successivamente fatte proprie da questo ufficio.

Tra le domande formulate dal CAT e rimaste, per quanto a nostra conoscenza, senza riscontro, si chiede anzitutto di conoscere quali sono le strutture per anziani non autosufficienti per le quali l'assistenza socio-sanitaria è stata aumentata a 50 minuti. A quanto ci viene riferito, infatti, in sede di audizioni PSR l'Assessore ha confermato l' "avvenuto aumento dell'assistenza socio-sanitaria" – ovvero evidentemente l'abbassamento delle rette a carico degli utenti quando tale assistenza era già precedentemente fornita a carico degli utenti – grazie ai finanziamenti 2005.

Si chiede inoltre di conoscere quali siano le RSA anziani autorizzate e funzionanti sul territorio regionale, con l'indicazione del numero dei posti letto complessivi e per singola struttura e delle quote poste a carico degli utenti, ivi comprese quelle relative ai 333 posti definiti "ad alta intensità".

Si sottolinea che non è stata mai fornita una risposta chiara in ordine all'ammontare della quota alberghiera (quota sociale), sia per quanto riguarda le singole voci che concorrono a formarla e la rispettiva incidenza sul totale, sia per quanto riguarda il suo ammontare (con particolare riferimento al fondamento su cui riposerebbe, ad oggi, la maggiorazione del 25%). In base alle informazioni che abbiamo a disposizione e salva la necessità dei chiarimenti di cui sopra, appare illegittima la richiesta di somme superiori ai 33 euro. Al contrario di quanto attestano alcune segnalazioni che abbiamo ricevuto; segnalazioni che, tanto per cominciare, rimandano alla apparente necessità di una migliore vigilanza e "consapevolezza" da parte dei servizi regionali.

Spiace infine lamentare ancora la grande indifferenza, non saprei come altro definirla, da parte dell'amministrazione per ciò che riguarda gli obblighi che ha nei confronti della cittadinanza, sotto il profilo della "trasparenza" (L. 241/90), e nei confronti di questo ufficio in particolare. Ricordo che la L.R. 29/81 all'art. 2 specifica i poteri del difensore civico e all'art. 7 i corrispettivi doveri dei funzionari della Regione, evidenziando nel caso di specie macroscopiche inadempienze.

Certo di ricevere quanto prima il dettagliato e dovuto riscontro alla presente anticipatamente ringrazio e porgo i miei migliori saluti.

Avv. Samuele Animalì